

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **1416**

**OGGETTO: P.3134 APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE CON
RIDETERMINAZIONE DELL'IMPORTO CONTRATTUALE E IMPEGNO
DI SPESA A VALERE SUL QUADRO ECONOMICO**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023 notificato all'Ente in pari data che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente, dispone, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario Straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;



VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 931 del 22 settembre 2023 con il quale, nell'attuale fase di gestione commissariale e fino ad altra diversa disposizione del Commissario straordinario dell'Ente, sono stati attribuiti funzioni ed incarichi a Dirigenti dell'Ente;

VISTO il decreto n. 932 del 22 settembre 2023, con il quale si confermano le deleghe già in essere alla predetta data;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2023 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 82/6/2022 nella seduta del 31.10.2022, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 19-12-2022_0047889_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0039663.19-12-2022);

VISTO il decreto n. 1432 del 31/12/2022 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2023 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera prot. n. 30/2/2023 del 06/06/2023, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2023-2025 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, e approvate dai competenti Ministeri con nota prot. AdSP n. 25/07/2023.0030985.E (M_INF.VPTM.REGISTRO.U.0023366.25-07-2023);

VISTE le seconde note di variazione al Bilancio di Previsione 2023 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 61/5/2023 del 31/10/2023, comprendenti altresì

l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2023-2025 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tutt'ora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

VISTO il sopra citato art. 1, comma 5, terzo e quarto periodo, D.L. n. 109/2018, ai sensi del quale: *"Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrate, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi"*;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta*

dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del ricitato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori *ivi* indicati, prevedendo che: *"al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020"*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. adottato l'aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il*

collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";

2. condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

3. preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro"*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;

2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;

3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezoli, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *"E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica,*

l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto”;

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. geol. Giuseppe Canepa specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che “la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024 ”;

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al “Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro” costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;
- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RICHIAMATO il decreto n. 801 del 01/08/2023 con cui l'incarico di responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario del Dott. Pasquale Umberto Benezzi è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;

DATO ATTO che nell'aggiornamento del Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è inclusa l'opera P. 3134 “Adeguamento delle Infrastrutture di Security del Porto di Genova”;

PRESO ATTO del decreto n. 25 del 21/01/2021 con il quale l'Ing. Andrea Conca è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento di tale opera e dei servizi propedeutici;

VISTO il decreto n. 668 del 07/07/2021 con cui:

1. è stato approvato il PFTE relativo all'opera P.3134 - lavori di adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova – precedentemente verificato e validato;
2. è stata avviata la procedura negoziata ex art. 63 D.Lgs. 50/2016 con invito di un numero massimo di 10 operatori individuati dal RUP per l'affidamento dell'appalto relativo all'elaborazione della progettazione per l'affidamento dell'appalto relativo all'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e per l'esecuzione dei in conformità a quanto previsto dal paragrafo 2.2 del Piano procedurale per l'attuazione del Programma Straordinario;
3. è stato approvato il relativo QE, per un importo complessivo di euro 8.200.000,00, di cui euro 7.645.000,00 per lavori e progettazione (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 140.334,00) ed euro 555.000,00 quali somme a disposizione;
4. è stata approvata la prenotazione di impegno pari ad euro 8.003.454,69 a valere sul cap.U1.5110;

VISTO il decreto n. 874 del 26/08/2021 con cui è stato aggiudicato l'appalto integrato per l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori di adeguamento delle infrastrutture alle norme di security, contraddistinto come P. 3134, al costituendo R.T.I. Infratech Consorzio Stabile SCARL (P.Iva mandataria 10925671009) per l'importo di aggiudicazione pari ad euro euro 6.150.070,53.- (inclusi oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso pari a euro 140.334,00.-; oneri di sicurezza aziendale pari a euro 91.000,00.-; costi per la manodopera pari a euro 1.518.193,93.-);

RICHIAMATO il contratto a rogito del notaio dott.ssa Raffaella Grasso, repertorio n.8775 del 15/12/2021, stipulato tra questa Autorità ed il R.T.I. Infratech Consorzio Stabile SCARL, assunto a protocollo al n. 2633 del 27/01/2022;

RICHIAMATO il decreto n. 507/2022 con cui, in seguito alla Relazione del RUP prot. n. 14280 del 28/04/2022, è stata approvata la modifica contrattuale pari ad € 836.867,77 (corrispondente al 13,61% dell'originario importo contrattuale) e conseguentemente è stato rideterminato il quadro economico della perizia n. 3134 per un importo complessivo di euro 7.797.938,30.- di cui euro 6.450.075,90.- quale importo componente per lavori al netto degli oneri per la sicurezza; euro 222.415,47.- quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; euro 314.446,93.- quale compenso per progettazione definitiva ed esecutiva ed euro 811.000,00.- quali somme a disposizione;

DATO ATTO che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 05.06.2023, con decreto n. 97 pubblicato il 31.05.2023, ha integralmente accolto l'istanza presentata dall'AdSP (prot. n. 17771.U del 28/4/2023) di accesso alle risorse di cui all'articolo 26, comma 6 bis del D.L. 17 maggio 2022 n.50, convertito con modificazioni dalla Legge 15

luglio 2022, n. 91 e s.m.i., riconoscendo l'intero importo richiesto per l'intervento P.3134, pari ad euro 23.614,80;

RICHIAMATO il decreto n. 1152 del 24.11.2023 con cui, conseguentemente, è stato disposto, tra l'altro,

1. di procedere all'accertamento e alla riscossione dell'importo di euro 23.614,80 a valere sul capitolo E.2514.950005.98;
2. di autorizzare l'impegno di euro 23.614,80 a valere sul capitolo U.5110.910005.98 dell'esercizio finanziario 2023 allocando l'importo sulle somme a disposizione del progetto e nello specifico alla voce C04;
3. di rideterminare il quadro economico dell'opera P.3134 per un importo totale di euro 7.821.553,10 di cui euro 6.986.938,30 per lavori ed euro 834.614,80 quali somme a disposizione

VISTA la Relazione congiunta, prot. n. 50873 del 24/11/2023, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, predisposta ai sensi dell'art. 106 D. Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018, con la quale, a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti, il Direttore dei Lavori ed il RUP hanno proceduto all'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti alla base di ulteriori modifiche del contratto in corso di validità e riconducibili alle fattispecie normate dall'art. 106 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO CHE, come dichiarato nella sopra citata Relazione, la nuova variante, che comporta una modifica dell'importo contrattuale inferiore alla percentuale del 50% di cui all'articolo 106, comma 7 del Codice, può essere ricondotta:

- a) in parte alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto non altera la natura generale del contratto, mantenendo invariata la finalità per la quale l'Amministrazione ha proceduto all'indizione di gara; è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'Amministrazione aggiudicatrice, ivi compresa l'applicazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari o l'ottemperanza a provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti; non introduce condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di operatori economici diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione; non è imputabile a errori o omissioni progettuali di cui all'articolo 38 del Capitolato descrittivo e prestazionale;
- b) in parte alla fattispecie di cui all'art. 106, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 in quanto vengono inseriti lavori supplementari non inclusi nell'appalto iniziale che si sono resi necessari in itinere e che si intendono affidare al contraente originario in quanto un cambiamento del contraente non risulta praticabile per motivi economici e tecnici e comporterebbe per l'amministrazione notevoli disguidi ed una consistente duplicazione

dei costi. A questo proposito, si sottolinea come l'affidamento delle prestazioni supplementari all'appaltatore esistente comporti al contrario una riduzione generale dei costi per via delle economie di scala dovute alla intercambiabilità delle infrastrutture dei macchinari e per la maggior conoscenza della realtà progettuale data dall'esperienza pregressa sia nella progettazione che nell'esecuzione;

DATO ATTO CHE le modifiche contrattuali meglio individuate nella sopra citata Relazione comportano una variazione del prezzo contrattuale, già ribassato del 19,92% offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, pari ad euro € 102.400,39.- IVA non imponibile, che portano ad un incremento complessivo, comprensivo della prima variante, corrispondente al 15,27% dell'originario importo contrattuale;

RITENUTO NECESSARIO approvare la sopra descritta modifica ed il relativo atto di sottomissione, il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, autorizzando sin d'ora il RUP ad effettuare eventuali modifiche non sostanziali allo stesso e curare gli incombeni derivanti dall'approvazione della modifica in esame;

DATO ATTO CHE occorre procedere all'impegno dell'importo suppletivo contrattuale, pari a euro 102.400,39, a carico del capitolo U1.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATI il Codice Unico di Progetto C31F21000000006 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile ed il codice CIG 8809168367;

INDIVIDUATA nell'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario la struttura competente alla redazione del presente provvedimento;

SU PROPOSTA del RUP e del Dirigente dello Staff Programma Straordinario, che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

SENTITO il Direttore incaricato come indicato al punto 6 del richiamato decreto n. 931/2023;

DECRETA

1. di approvare, per le ragioni in premessa, la modifica al contratto d'appalto stipulato in data 15/12/2021, con atto n. 8775 di Repertorio, presso il Dott. Raffaella Grasso, con la conseguente variazione in aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 102.400,39.- non imponibile Iva, ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. b) e c) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
2. di approvare lo schema di atto di sottomissione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, autorizzando sin d'ora il RUP alla sua sottoscrizione, eventualmente apportandovi le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. di autorizzare l'impegno dell'importo suppletivo contrattuale, pari ad euro 102.400,39, a valere sul capitolo U1.5110 dell'esercizio finanziario in che presenta la necessaria disponibilità;
4. di approvare la rideterminazione del quadro economico di cui al progetto P.3134 per un importo complessivo di euro 7.923.953,49 di cui euro 7.089.338,69 quale importo componente per lavori e progettazione, inclusi gli oneri per la sicurezza pari a euro 222.415,47 ed euro 834.614,80 quali somme a disposizione, come dettagliato nel quadro economico allegato;
5. di delegare il RUP allo svolgimento delle pubblicazioni e delle comunicazioni ad ANAC derivanti dalla presente modifica;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità, alla pagina Amministrazione Trasparente, Bandi di gara e contratti.

Genova, li **30/12/2023**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

¹Firmato digitalmente

Avv. Paolo Piacenza

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

QUADRO ECONOMICO**P.3134 : Adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova****RUP Ing. Conca Andrea****QUADRO ECONOMICO****A) APPALTO**

Importo componente	Impianti tecnologici	€ 3.152.492,56
Importo componente	Lavori Civili e stradali	€ 3.226.568,89
Attuazione della sicurezza	Costi della sicurezza	€ 222.415,47
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione definitiva	€ 159.926,17
Importo progettazione (art. 53 comma 2 lett b,c Dlgs 163/2006)	Progettazione Esecutiva	€ 154.520,76
Importo componente	Importo lavori OS 19	€ 173.414,84
Totale Appalto		€ 7.089.338,69

B) SOMME A DISPOSIZIONE

C02: Rilievi accertamenti e indagini		€ 45.000,00
C03: Allacciamenti a pubblici servizi	TOLTI 4.185 EURO PER LA C4	€ 95.815,00
C04: Imprevisti	di cui al fondo ex art.26 D.L.50/2022 Istanza I trim.2023 euro 23.614.80	€ 47.799,80
C06: Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice		€ 38.225,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, ...		€ 220.000,00
C08: Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione		€ 55.000,00
C09: Eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 30.000,00
C10: Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche		€ 10.000,00
C11: Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		€ 75.000,00
C12: IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge		€ 82.755,00
C07: Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie	Incentivo	€ 135.020,00

attività preliminari, al coordinamento della
sicurezza in fase di progettazione, alle
conferenze di servizi, ...

			Totale Somme a Disposizione	€ 834.614,80
			A) + B) Totale Quadro Economico	€ 7.923.953,49
			Totale Impegni	€ 7.821.553,10

FINANZIAMENTI

Capitolo	Esercizio	Anno	Finanziamento	Importo
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 357.000,00
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 339.535,69
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 135.020,00
U1.5110	2021	2021	AUTOFINANZIAMENTO	€ 6.629.938,30
U1.5110	2021	2021	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 80.444,31
U1.5110	2021	2021	AUTOFINANZIAMENTO	€ 256.000,00
U1.5110	2023	2023	FONDO "CARO MATERIALI" DL 50/2022 ART.26 COMMA 4	€ 23.614,80
U1.5110	2023	2023	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2021	€ 80.444,31
U1.5110	2023	2023	L. 145/2018 Art. 1 comma 1023 - Legge di Bilancio 2022	€ 21.956,08
			Totale Finanziato	€ 7.923.953,49

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE



Contratto n. 8775 di Repertorio e n. 6550 di raccolta del 15/12/2021, a rogito della Dott.ssa Raffaella Grasso, Notaio in Genova, stipulato tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (C.F. 02528940998) e l'O.E. R.T. Infratech (Partita IVA mandataria 10925671009), per l'appalto integrato complesso per l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere di adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova - P. 3134

Primo Atto di Sottomissione sottoscritto in data 13/04/2023 (Prot. AdSP n. 15455 del 13/04/2023)

CIG: 8809168367

CUP: C31F210000000006

SCHEMA SECONDO ATTO DI SOTTOMISSIONE

Art. 106 D.Lgs. n.50/2016 **PREMESSO CHE**

- che con contratto n. 8775 di repertorio del 15/12/2021 l'O.E. RTI Infratech Consorzio Stabile SCARL ha assunto l'esecuzione dell'appalto integrato complesso per l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere di adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova - P. 3134 - per l'importo totale di euro € 6.150.070,53 al netto del ribasso percentuale del 19,92% sull'importo a base d'asta di € 7.645.000,00, comprensivi di euro 140.334,00 quali oneri per la sicurezza speciale non soggetti a ribasso;
- che in data 31/01/2022 sono stati emessi il report di verifica finale del PD (prot. n. 3030) ed il verbale di validazione (prot. n. 3031);
- che in data 19/04/2022 sono stati emessi il report di verifica finale del P.E. (prot. n. 12941) ed il verbale di validazione del P.E. (prot. n. 12944);
- che in corso d'opera è emersa l'esigenza di procedere ad una

modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 2, D. Lgs. 50/2016, le cui motivazioni sono riportate puntualmente all'interno della Relazione del RUP, prot. n. 17298 del 19/05/2022;

- che tale modifica ha trovato copertura finanziaria nelle somme a disposizione del QE del progetto P.3134;

- che con decreto n. 507 del 01/06/2022 sono stati:

- 1) approvata la modifica del contratto in quanto ammissibile e riconducibile in parte alla fattispecie normata ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii.;

- 2) approvata la variazione in aumento dell'importo contrattuale a favore del RTI Infratech Consorzio Stabile SCARL pari ad € 836.867,77 non imponibile IVA – comprensivi di oneri della sicurezza pari a € 82.801,47 - corrispondente al 13,61% dell'originario importo contrattuale;

- 3) approvato lo schema di atto di sottomissione, autorizzando le eventuali modifiche non sostanziali che si dovessero rendere necessarie;

- 4) approvato il progetto definitivo n. 3134, come sopra verificato e validato;

- 5) approvato il progetto esecutivo n. 3134, come sopra verificato e validato;

- successivamente, anche in ragione delle interferenze con altri progetti che interessano le aree oggetto di intervento, sono emerse ulteriori ragioni di modifica delle opere previste dal succitato progetto P. 3134, così come descritte e motivate nella Relazione a firma di DL e RUP acquisita al protocollo dell'ente n. 39630 del 26/09/2023, relativa alla proposta di modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016;

- gli oneri aggiuntivi derivanti delle succitate proposte di modifica trovano copertura nell'ambito del Quadro Economico dell'appalto, così come, tra l'altro, attestato anche dalla Relazione prot. 39630/2023 succitata;

- con decreto n. ____ del __/__/2023, la Stazione appaltante ha approvato la proposta di modifica, statuendo, in particolare, per quanto di interesse, l'approvazione:

1) del progetto esecutivo P. 3134, così come modificato in esito alla perizia di variante, per quanto occorrer possa e fatto salve le eventuali autorizzazioni, nulla osta o titolo autorizzativi a tal fine necessari;

2) della modifica e della variante contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) e lett. c) D. Lgs. 50/2016 con la conseguente variazione in aumento dell'importo contrattuale pari ad euro 102.400,39.- non imponibile Iva;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Sig. Giuseppe Ciotola, nato a Napoli il 3 maggio 1957, nella sua qualità di legale rappresentante dell'O.E. Infratech Consorzio Stabile SCARL (mandataria RTI)

CON IL PRESENTE ATTO DICHIARA E SI OBBLIGA

Art. 1 - Oggetto

L'Impresa assume l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna, i maggiori e diversi lavori e servizi previsti in variante, secondo le indicazioni contenute nella variante stessa e puntualmente indicati nella citata Relazione a firma DL e RUP Prot. 39630 del 26/09/2023, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Importo contrattuale

Le prestazioni relative al presente atto di sottomissione comportano un aumento di spesa di € 102.400,39.- IVA non imponibile, rispetto all'importo contrattuale come rideterminato all'esito del primo atto di sottomissione e come rideterminato con il presente Atto in euro

Art. 3 - Rinunce

L'impresa rinuncia a qualsiasi compenso aggiuntivo derivante dall'applicazione del presente atto, dichiarando di non avere altro a pretendere, in merito all'oggetto di perizia, se non quanto fin qui esplicitamente pattuito.

Art. 4 - Tempi di esecuzione

Il tempo utile di ultimazione, contrattualmente fissato a 487 giorni naturali e consecutivi, è stato prorogato di 120 giorni (per un totale di 607 giorni naturali e consecutivi) a seguito della proroga concessa dal RUP a seguito di richiesta da parte dell'appaltatore, con nota Prot. AdSP 10.08.2023.0033914.U. A seguito delle modifiche e delle varianti contrattuali oggetto del presente Atto, si estende la durata contrattuale di ulteriori xx giorni naturali e consecutivi, per una durata totale pari a xx giorni, anch'essi naturali e consecutivi, con termine ultimo alla data del .

Art. 5 - Nuovi Prezzi

Per le succitate lavorazioni non previste nel contratto originario la direzione lavori ha proceduto ai sensi dell'art. 8 comma 5 del DM 49/2018 alla verifica di congruità ed al contraddittorio con l'appaltatore come da verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto tra direttore dei lavori ed appaltatore.

L'Appaltatore dichiara e si obbliga ad accettare i succitati nuovi prezzi, come da verbale allegato alla perizia di variante, sulla base di quelli elementari riportati nel contratto principale, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.M. 49, da assoggettare al ribasso d'asta del 3,01% eccetto i prezzi attinenti ai costi della sicurezza.

Art. 6 - Flussi Finanziari

L'Appaltatore si obbliga ad adempiere a tutti gli obblighi ed impegni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari stabiliti dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., anche con riguardo alla mandante, impegnandosi altresì a dare immediata comunicazione all'Ente Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio

Territoriale del Governo - della Provincia di competenza dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore o subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria suddetti.

Art. 7 - Spese ed imposte

Tutte le spese, tasse, imposte, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura, inerenti e/o conseguenti alla stipulazione del presente Atto sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 8 - Efficacia

Lo Schema di Atto di sottomissione diventerà vincolante per l'Ente Appaltante dopo che sarà stato reso esecutivo con decreto dell'Ente, ma è immediatamente efficace e vincolante per l'Appaltatore.

Con la sottoscrizione del presente atto, l'Appaltatore rinuncia a qualsivoglia riserva e/o eccezione in ordine alla realizzazione delle attività oggetto del presente atto.

Restano valide ed efficaci tutti i patti e le condizioni di cui al Contratto n. 8775 di repertorio e n. 6550 di raccolta, in quanto non incompatibili con il presente atto di sottomissione.

Art. 9 - Foro esclusivo

Per qualsiasi controversia derivante all'interpretazione ed esecuzione del presente Atto sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Genova.

Genova, _____

IL R.U.P.

Ing. Andrea Conca

Per accettazione

Sig. Giuseppe Ciotola



Staff Programma Straordinario

Spett.le **Responsabile Unico del**
Procedimento

Responsabile dei Lavori

Ing. Andrea Conca

andrea.conca@portsofgenoa.com

Spett.le **Staff Programma Straordinario**
Unità Speciale Gare e Contratti

c.a.

Avv. Luca Nuzzolo

luca.nuzzolo@portsofgenoa.com

E, p.c. **Ufficio della Direzione Lavori**

Direttore Operativo Impianti e
Tecnologie

Ing. Davide Chersola

davide.chersola@portsofgenoa.com

Direttore Operativo Opere Strutturali
ed Edili

Arch. Marcella Cogorno

marcella.cogorno@portsofgenoa.com

Direttore Operativo Interno

Geom. Massimo Negro

massimo.negro@portsofgenoa.com

TRASMESSA VIA PROTOCOLLO INTERNO

Oggetto: P.3134 - Adeguamento delle Infrastrutture di Security del Porto di Genova - Relazione perizia suppletiva e di variante del Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. 49/2018, relativamente a una variante contrattuale con conseguente adeguamento del QE della P3134.

PREMESSA

- In data 08/07/2021 è stata pubblicata la lettera di invito (Prot. 08/07/2021.0020758.U) ed in data 03/08/2021 veniva espletata la procedura



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

aspmalo.A00 Portsofgenoa - Prot. 24/11/2023.0050783.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da ANDREA CONCA, ENRICO M
ACCHIARELLI Si attesta che la presente copia cartacea è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005. Il
corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale



Staff Programma Straordinario

negoziata (prima seduta pubblica), come e per i sensi dell'art. 63 comma 2 lett. c) D. Lgs. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da cui risultava vincitrice l'Impresa R.T.I. Infratech Consorzio Stabile S.c.a.r.l. – Leonardo S.p.A. (ex Vitrociset S.p.A.), di cui al Decreto di aggiudicazione n. 874 del 26/08/2021, con la quale veniva stipulato in data 15/12/2021 il contratto di appalto integrato complesso n. di rep. 8775, registrato a Genova il 22/12/2021 al n. 49036, per un importo complessivo delle opere di € 6.150.070,53, al netto del ribasso d'asta del 19,92% (non applicabile agli oneri della sicurezza).

- La progettazione definitiva ed esecutiva è stata realizzata, come indicato dall'impresa vincitrice, dal R.T.P. formato da AICOM S.P.A., Codice Fiscale/Partita IVA: 02144650484 (Capogruppo mandataria) e Ghea Engineering & Consulting S.r.l., Codice Fiscale/ Partita IVA: 02036370514 (mandante), come da mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito in data 14 settembre 2021 con scrittura privata autenticata dal Notaio Dott. Marco Benincasa di Terranuova Bracciolini, Repertorio n. 5195 Raccolta n. 4035, registrata ad Arezzo il 14 settembre 2021 al n. 10063 serie 1T, acquisito al protocollo dell'ente n. 27277 del 15 settembre 2021).
- Il finanziamento necessario alla realizzazione delle opere veniva reso disponibile con fondi di cui all'art. 1 comma 1023 della L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2021 e 2022) e tramite autofinanziamento.
- È emersa una significativa interferenza con l'intervento infrastrutturale definito "Tunnel Subportuale", la cui progettazione e realizzazione è a cura di Autostrade per l'Italia, così come la compatibilizzazione dell'opera stessa con gli interventi previsti dalla Perizia di AdSP MaLO n. 3121 "Interventi stradali prioritari nel Bacino di Sampierdarena". Ne consegue l'impossibilità di realizzare gli interventi previsti nell'ambito della P3134 con riferimento al Varco Etiopia in Quota, sia per quanto concerne aspetti tecnici, sia per questioni legate ad incompatibilità di tempi realizzativi, generando quindi la necessità di una rimodulazione delle lavorazioni oggetto dell'appalto.
- È stata recentemente approvata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale (Regione Liguria) una variante al "Piano di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico", Ambito 14, la quale ha determinato vincoli sostanziali alla realizzazione del nuovo Varco Santa Limbania (il cui cantiere ad oggi non è stato avviato) per ragioni legate al posizionamento del varco stesso, ma non alla configurazione progettuale definita e ipotizzata, generando la



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

necessità sostanziale di prevedere un riposizionamento del Varco Santa Limbania stesso compatibile con quanto sopra riportato.

- Sono emerse, nel corso degli adempimenti di cui all'appalto in oggetto, ulteriori necessità di lavori, servizi e forniture supplementari rispetto a quelli inclusi nell'appalto originario non prevedibili ex-ante.
- Sono emerse necessità operative e tecniche non preventivabili relativamente alla protezione dei siti sensibili e alla protezione dei flussi pedonali che si spostano tra la Città e il comparto crocieristico all'interno del sedime portuale il tutto sia per finalità di security che di safety, anche ai sensi del vigente Codice della Strada.
- Sono emerse esigenze di miglioramento strutturale di alcune recinzioni nell'area delle Riparazioni Navali con la contestuale necessità di garantire una continuità del tipologico di recinzione adottato nella zona anche in virtù del pregio storico e architettonico della medesima.

INDIVIDUAZIONE DELL'ESECUTORE DEI LAVORI

La gara di appalto eseguita con la procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett. c) D. Lgs. 50/2016 ha individuato come Esecutore dei lavori dell'appalto integrato complesso il R.T.I. Infratech Consorzio Stabile S.c.a.r.l. – Leonardo S.p.A. (ex Vitrociset S.p.A.) con Decreto di aggiudicazione n. 874 del 26/08/2021, con un ribasso d'asta di 19,92% per un importo finale dei lavori e oneri della sicurezza, al netto del ribasso d'asta, di € 5.835.623,60.

CONTRATTO D'APPALTO

Il contratto d'appalto integrato complesso è stato stipulato in data 15/12/2021, n. di rep. 8775, registrato a Genova il 22/12/2021 al n. 49036 per un importo complessivo (lavori, progettazione e oneri per la sicurezza) di € 6.150.070.53 e un tempo di esecuzione dei lavori di 487 giorni solari e consecutivi.

IL PROGETTO

Gli elementi interessati dalla P3134 sono fondamentalmente due:

- Recinzioni e perimetrazioni: progettazione di nuove recinzioni al fine garantire la prevista estensione dei confini di security portuale; manutenzioni di recinzioni esistenti; eventuali interventi di vario tipo sulle recinzioni esistenti al fine di garantirne la standardizzazione e l'ottemperanza con i principi legislativi vigenti; potenziamenti di recinzioni. Globalmente la P3134 interviene su 2 km di



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

recinzioni esistenti e prevede la realizzazione di circa 1 km di nuove recinzioni portuali.

- Varchi: la P3134 interessa n. 14 varchi portuali (carrabili e/o pedonali) di seguito definiti:
 - Area Riparazioni Navali
 - Levante (Via dei Pescatori), carrabile e pedonale
 - Giano, carrabile e pedonale
 - Quadrio, carrabile e pedonale
 - Grazie, carrabile e pedonale
 - Testata Molo Vecchio, pedonale (nuovo)
 - Porto Passeggeri
 - Santa Limbania, carrabile e pedonale
 - Ponte dei Mille, carrabile e pedonale
 - Albertazzi, carrabile
 - Passo Nuovo, carrabile e pedonale
 - Via Milano, carrabile (nuovo)
 - Area Commerciale Sampierdarena
 - Etiopia a raso, carrabile e pedonale
 - Etiopia in Quota, carrabile
 - Ponente sponda sinistra Polcevera, carrabile
 - Pedonale di Ponente, pedonale (nuovo)

Si tratta di 14 varchi per cui si prevede un potenziamento sostanziale soprattutto da un punto di vista tecnologico anche al fine di “collegare” i varchi con le altre infrastrutture periportuali (Città, Autostrade, ..) e portuali (gate terminalistici). Il potenziamento di tali varchi è integrato con gli sviluppi previsti negli altri varchi non coinvolti dalla perizia (San Benigno e Ponente sponda destra del Polcevera) e, più in generale, con la ridefinizione della viabilità portuale e della relativa organizzazione logistica e operativa, e con tutti gli altri interventi di cui al Programma Straordinario (ad esempio: P3119 Hennebique; P3133 Ponte dei Mille Levante; P3121 Viabilità portuale; P3107 Interventi ferroviari; P2930 Galleria Molo Nuovo; ecc.).

Gli interventi su recinzioni e varchi sono sia di tipo infrastrutturale/edile/impiantistico, sia tecnologico/digitale. Al fine di agevolare la gate automation, e di garantire quanto stabilito dalla Maritime Security e dal ISPS Code, sono previsti interventi anche presso sale di controllo, sistemi



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

hardware, sistemi software, sistemi di emissione dei permessi di accesso in Porto, ecc..

Il quadro economico finale, così come allegato al progetto esecutivo (e di seguito meglio dettagliato), al netto del ribasso d'asta pari al 19,92%, è risultato essere:

- Importo progettazione definitiva ed esecutiva: € 314.446,93
- Importo lavori: € 5.695.289,60
 - *lavori civili e stradali (cat. SOA OG3):* € 2.977.494,94.
 - *impianti tecnologici (cat. SOA OG11):* € 2.717.794,66.
- Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 140.334,00.
- Somme a disposizione € 555.000,00.
- **Totale: € 6.705.070,53**

AUTORIZZAZIONI E PARERI ACQUISITI

Prima della progettazione esecutiva la Stazione appaltante ha provveduto ad acquisire i pareri e autorizzazioni necessari per l'esecuzione delle opere di progetto; sono stati, pertanto, acquisiti i seguenti pareri favorevoli tramite Conferenza dei Servizi Decisoria ex Art. 14 comma 2 Legge n. 241/1990, forma semplificata in modalità asincrona:

- Enel Distribuzione.
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova.
- Capitaneria di Porto di Genova.
- Regione Liguria, Dipartimento Ambiente e Protezione Civile, Settore Difesa del Suolo Genova.
- Città Metropolitana di Genova, Direzione Territorio e Mobilità. Ufficio Gestione Cemento Armato e Zone Sismiche.
- Polizia di Stato.
- Agenzia delle Dogane.
- Comune di Genova.
- Regione Liguria, per quanto riguarda la conformità agli strumenti urbanistici e assenso al rilascio di autorizzazione paesaggistica.
- Provveditorato alle OO.PP Piemonte Valle d'Aosta Liguria – Sede Coordinata di Genova.
- Iren S.p.A.
- Ireti S.p.A.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

- Telecom Italia S.p.A.

L'esito della Conferenza dei Servizi sopra richiamata è contenuto nel Decreto n. 68 del 15/02/2022.

PRIMA MODIFICA DEL CONTRATTO (ai sensi dell'art. 106 comma 2 del D. Lgs. N. 50/2016)

Durante il corso della progettazione definitiva, nonché della progettazione esecutiva, in ragione di elementi novativi che si sono sviluppati nell'arco del progetto e al fine anche di ottemperare a nuove esigenze per la stazione appaltante definite durante la fase progettuale, oltre alla necessità di risolvere alcune interferenze non previste e agli approfondimenti tecnici, realizzativi ed economici sviluppati, il tutto unitamente ad attività progettuali e realizzative conseguenti a prescrizioni e pareri recepiti in sede di Conferenza dei Servizi, si è resa necessaria una variante in corso d'opera.

Con riguardo alle modifiche proposte, dettagliate nella relazione del DEC di cui al Prot. AdSP n. 0017298.I del 19/05/2022, e rientranti nella fattispecie di cui all'art. 106, comma 2 D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., si rileva che:

- Il valore complessivo delle modifiche contrattuali proposte è pari ad € 836.867,77 come risultante dal saldo tra le lavorazioni aggiunte (pari ad € 1.494.143,57, di cui € 82.081,47 di oneri per la sicurezza) e quelle stralciate (pari ad 657.275,80);
- Il valore delle modifiche contrattuali proposte è inferiore alla soglia comunitaria di riferimento fissata dall'art. 35 D.lgs. n. 50/2016 che è pari ad € 5.382.000,00;
- Il valore della modifica contrattuale è pari al 13,61% del valore iniziale del contratto;
- Le modifiche contrattuali proposte non alterano la natura complessiva del contratto in quanto trattasi di interventi atti a potenziare le infrastrutture di security del Porto di Genova e ad ottimizzare l'insieme delle attività già precedentemente previste, siano esse di tipo infrastrutturale, che tecnologico-impianistico. Le modifiche contrattuali riguardano interventi in linea con quelli già previsti, e hanno lo scopo di migliorare il sistema di gestione della security portuale nel suo insieme.

ELENCO NUOVI PREZZI

Nella prima modifica del contratto non sono stati introdotti dei nuovi prezzi.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

VERIFICA E VALIDAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto esecutivo è stato verificato dall'operatore economico BTP Italia S.r.l., incaricato del servizio di verifica preventiva dei tre livelli progettuali, in data 15/04/2022, con atto Prot. 19/04/2022.0012941.E.

Il progetto esecutivo è stato validato dal Responsabile del Procedimento in data 19/04/2022 con atto Prot. 19/04/2022.0012994.I.

APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA MODIFICA DEL CONTRATTO

Il progetto definitivo ed esecutivo delle opere è stato approvato dalla stazione appaltante in data 01/06/2023 tramite Decreto n. 507/2022, per un importo di € 6.705.070,53, unitamente all'approvazione dell'importo di variante della fattispecie di cui all'art. 106, comma 2 D.Lgs. 50/2016 pari a € 836.867,77 per lavori e oneri della sicurezza, e pari a € 256.000,00 per le somme a disposizione, dando origine ad un importo finale di € 7.797.938,30.

RIMODULAZIONE DELLE SOMME A DISPOSIZIONE

Oltre alla rimodulazione delle Somme a Disposizione di cui al punto precedente (pari a +256.000,00 €), stabilite in occasione della prima modifica del contratto (di cui al Decreto n. 507/2022), in data 24/11/2023 è stato autorizzato mediante Decreto n. 1152/2023 una ulteriore rimodulazione delle Somme a Disposizione, e in particolare la voce C.04 "Imprevisti", a seguito del finanziamento derivante dal Fondo ex art. 26 del D.L. n. 50/2022, istanza I trimestre 2023, per un importo aggiuntivo di 23.614,80 €. A seguito di detta seconda rimodulazione la voce C.04 delle Somme a Disposizione prevede un importo di 47.799,80 €.

SECONDA MODIFICA DEL CONTRATTO

La P3134 (Adeguamento delle Infrastrutture di Security del Porto di Genova) prevede interventi localizzati su quattordici varchi portuali e su circa tre km di recinzioni di security nelle aree Riparazioni Navali, Porto Passeggeri e nel Bacino commerciale di Sampierdarena. Gli interventi di cui alla P3134 derivano da un'attenta analisi, pianificazione e concertazione, sia in fase preliminare che in fase progettuale, con numerosi soggetti a vario titolo coinvolti, siano essi pubblici e privati. La scelta delle attività da realizzare è frutto di molteplici input ricevuti, tra gli altri, da Commissione Europea, Capitaneria di Porto, Agenzie delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Polizia di Frontiera, oltre ai risultati di numerosi studi e attività di analisi condotti da



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

AdSP MaLO. Una delle peculiarità della P3134 consiste nella estrema articolazione geografica su tutto lo sviluppo portuale, interessando sia infrastrutture fisiche, che infrastrutture immateriali, e coinvolgendo numerosi attori e stakeholders della community portuale. Inoltre, la P3134 è caratterizzata da una distribuzione degli interventi su tutto il territorio portuale, il quale negli ultimi mesi, e anni, è stato interessato da numerosi cambiamenti ed evoluzioni non preventivabili ex-ante, tra cui le opere della Perizia n. 3121 di AdSP MaLO “Interventi stradali prioritari nel bacino di Sampierdarena”, il progetto “Tunnel Sub-portuale Urbano della Città di Genova” di Autostrade per l’Italia, l’approvazione della variante al Piano di bacino da parte dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale – Regione Liguria.

In questo contesto estremamente articolato e frammentato, sono recentemente emerse in fase di esecuzione dei lavori nuove esigenze, non prevedibili in fase progettuale e in sede di consegna dei lavori, che comportano la necessità di realizzare stralci ai lavori da realizzare, con particolare riferimento al Varco Etiopia in Quota, la cui realizzazione non è più totalmente possibile per le interferenze sopra definite e la ricollocazione del Varco Santa Limbania, la cui ubicazione di progetto non è conforme alle Norme di Attuazione del Piano di Bacino (con particolare riferimento alla variante al piano recentemente approvata). Congiuntamente, sono altresì emerse alcune ulteriori lavorazioni e installazioni atte a garantire un ottimale funzionamento del complessivo sistema di security (varchi e recinzioni) che integrano, di fatto, quanto già previsto in sede progettuale della P3134, ottimizzando sia aspetti di processo che infrastrutturali, secondo una logica sistemica. Le variazioni esposte nella presente nota, redatta in ottemperanza all’art. 8 del D.M. 49/2018, si configurano come una modifica del contratto ai sensi dell’art. 106, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016, sulla base delle casistiche sotto riportate. Il riferimento normativo rimane sempre l’art. 106 del D. Lgs. N. 50/2016 ai sensi di quanto riportato nell’art. 225 comma 2 del Nuovo Codice degli Appalti (D. Lgs. n. 36/2023), le cui disposizioni acquistano efficacia il 1° luglio 2023, in cui si precisa che le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso.

Casistica art. 106, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 (varianti in corso d’opera)

Sono identificate come modifiche contrattuali ai sensi dell’art. 106 comma 1 lettera c) (varianti in corso d’opera) le variazioni alle opere da eseguire determinate da circostanze impreviste e imprevedibili per l’Amministrazione aggiudicatrice in sede di progettazione e consegna delle opere, ivi compresa l’applicazione di nuove disposizioni



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

legislative o regolamentari o l'ottemperanza a provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, che non alterino la natura generale del contratto.

In questa casistica rientrano le casistiche di seguito descritte.

- **Stralcio di quota parte delle opere di cui alla Super Categoria dei lavori denominata "Varco Etiopia in Quota"**

Lavorazione stralciata OG3: - 295.068,74€ (al lordo del ribasso di gara)

Lavorazione stralciata OG11: - 158.149,62 € (al lordo del ribasso di gara)

Tale modifica si configura come una variazione in diminuzione delle opere da realizzare, sia della categoria SOA OG3 che OG11, al fine di risolvere una interferenza progettuale con il progetto "Tunnel Subportuale Urbano della Città di Genova", a cura di Autostrade per l'Italia, rientrante nell'Accordo tra Aspi e Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Comune di Genova del 14/10/2021. La realizzazione del Tunnel, attualmente in fase approvativa mediante Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art 27bis D.Lgs. 152/06 (avviato con istanza di Autostrade per l'Italia Prot. 21229 del 23/11/2022), ha richiesto una rivisitazione dell'intero nodo portuale limitrofo alla Lanterna, e nel caso della P.3134 ciò si è tradotto con l'esclusione della regolare esecuzione delle opere afferenti al nuovo Varco Etiopia in Quota, rendendo impossibile sia l'esecuzione sia dal punto di vista geometrico-spaziale che logico-funzionale, tenuto conto che il nuovo varco era stato progettato su esigenze specifiche connesse ai flussi che vi avrebbero dovuto transitare. La variazione di cui al presente paragrafo è stata discussa e concordata con il team di progetto di Autostrade per l'Italia durante il corso dell'esecuzione dei lavori.

Per tali ragioni, quindi, si è reso necessario lo stralcio delle opere di cui sopra in quanto la viabilità su cui sarebbe dovuto insistere il nuovo Varco, e in particolare le due corsie di ingresso, è interferita in maniera totale dal Tunnel, generando quindi una interferenza imprevedibile per la Stazione Appaltante in sede di progettazione di consegna delle aree all'appaltatore. Si precisa che la quota parte delle opere oggetto dello stralcio consiste nella manodopera per la posa in opere dei materiali e delle infrastrutture necessarie per l'allestimento del Varco, mentre le forniture e l'assemblaggio dei materiali rimangono nel perimetro dell'appalto in quanto contemplate nel più ampio acquisto di forniture effettuato ad inizio lavori.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

- **Spostamento del Varco Santa Limbania**

Lavorazione OG3: - € (al lordo del ribasso di gara)

Lavorazione OG11: - € (al lordo del ribasso di gara)

A seguito della variante al Piano di bacino, ambito 14, recentemente approvata dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino con DSG n. 27 del 04/04/2023, ed entrata in vigore il 03/05/2023, la quale ha trasformato l'area su cui insiste a progetto il Varco Santa Limbania in Fascia fluviale "A" (a cui si attuano quindi le disposizioni di cui all'art. 15 comma 2 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino di cui alla Delibera della Giunta Provinciale di Genova n. 171 del 22/11/2011), si rende necessaria una sostanziale ricollocazione del varco nella posizione in cui ad oggi si trova il varco stesso; ciò si configura come una azione imprevista ed imprevedibile, stante l'aggiornamento del piano di bacino successiva all'avvio dei lavori, ed in ogni modo necessaria per la tutela delle persone (comprese le guardie particolari giurate che ivi opereranno) e dei beni. Le opere verranno quindi eseguite come da progetto aggiornato e approvato nelle apposite sedi, e saranno soggette ad una compensazione economica tale da lasciare la voce di computo dedicata alla Super Categoria "Varco Santa Limbania" inalterata, tenuto conto che la ricollocazione, dal punto di vista esecutivo, si configura come una mera traslazione della medesima opera che si sarebbe dovuta realizzare in diversa locazione.

La realizzazione di questo intervento soggiace all'iter approvativo che si rende necessario (variante Conferenza dei Servizi di cui alla richiesta di indizione trasmessa con Prot. 50730 del 24/11/2023).

Casistica art. 106, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 (modifiche per prestazioni supplementari):

Sono identificate come modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. b) i lavori supplementari che si sono resi necessari e non inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente non risulti praticabile per motivi economici e tecnici. A questo proposito, si sottolinea come l'affidamento delle prestazioni supplementari di seguito definite all'appaltatore esistente comporti una riduzione generale dei costi per via delle economie di scala dovute alla intercambiabilità delle infrastrutture dei macchinari e per la maggiore conoscenza della realtà progettuale data dall'esperienza pregressa sia nella progettazione che nell'esecuzione.

In questa categoria rientrano le seguenti modifiche.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

- **Interventi cyber per la messa in sicurezza del sistema varchi rientrante nel perimetro della Perizia P3134**

Lavorazione aggiunta OS19: + 216.552,00 € (al lordo del ribasso di gara).

La modifica si configura come una prestazione aggiuntiva all'appaltatore per introdurre un set di misure aggiuntive di protezione, sotto il profilo della cybersecurity, al sistema dei varchi così come progetto nella P.3134. La prestazione si rende necessaria per innalzare il livello di cyber defence del "sistema varchi", sia tenendo conto del mutato contesto internazionale, sia per rendere i sistemi di security indipendenti dal punto di vista della sicurezza informatica, creando dei firewall ad hoc che possano fungere da barriera a possibili cyber attacks. L'affidamento all'appaltatore esistente consente di godere di numerosi benefici, tra cui la maggior conoscenza del sistema per come è stato progettato (comprese quindi le eventuali vulnerabilità), oltre che per la comprovata esperienza nel settore.

- **Postazioni di enrollment e scanner di varco**

Lavorazione aggiunta OG11: + 58.099,81 € (al lordo del ribasso di gara).

Tali dispositivi sono stati ritenuti idonei e complementari a quanto previsto e progettato nella P.3134 al fine di ridurre i tempi complessivi di creazione di permessi, in particolare quelli annoverati come "straordinari", generando un beneficio complessivo sia per gli utenti portuali per i cittadini impegnati nella viabilità comunale ordinaria.

Infatti, all'esito di analisi e simulazioni effettuate, si ritiene che abbattendo il tempo di generazione del permesso "straordinario" al varco, sia possibile ridurre i tempi di attesa degli utenti ai varchi portuali, riducendo gli errori di digitazione del personale incaricato e rendendo quindi più sicuri e tracciati i flussi portuali (obiettivo generale della P.3134). La scelta di affidare i lavori all'appaltatore esistente si ritiene possa essere la più praticabile in quanto tali dispositivi devono essere necessariamente integrati nella logica software e hardware già fornita nell'ambito della P.3134, per cui i lavori di configurazione e integrazione con i sistemi esistenti potranno risultare più veloci ed efficaci.

- **Recinzioni Via Mura di Malapaga**

Lavorazione aggiunta OG3: + 76.144,28 € (al lordo del ribasso di gara).

La lavorazione si configura come una opera aggiuntiva necessaria tenuto conto dello stato di ammaloramento della stessa, e considerando la vulnerabilità che può introdurre nei confronti dei confini di security.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com





Staff Programma Straordinario

L'affidamento all'appaltatore esistente si configura come la soluzione più efficace tenendo conto che la medesima tipologia di lavorazione è già ricompresa nell'appalto in altri siti, oltre a disporre già dei mezzi e del personale adeguato alla realizzazione della stessa.

La realizzazione di questo intervento soggiace all'iter approvativo che si rende necessario (variante Conferenza dei Servizi di cui alla richiesta di indizione trasmessa con Prot. 50730 del 24/11/2023).

- **Nuova viabilità portuale Area Sampierdarena - Passo Nuovo**

Lavorazione aggiunta OG3: + 75.000,00€ (al lordo del ribasso di gara).

Al fine di rendere più sicura la messa in esercizio del nuovo Varco di Via Milano, operativo nel comparto del bacino di Sampierdarena passeggeri, si ritiene di realizzare un nuovo assetto viabilistico comprendente una rotatoria nell'area antistante al Varco Passo Nuovo per consentire un miglior deflusso dei veicoli, nonché la realizzazione di una nuova corsia di viabilità portuale in direzione ponente – levante. In particolare, la realizzazione della nuova corsia consentirà di deviare i flussi portuali della direzione ponente – levante dal punto di arrivo della rampa di Via Milano a quota banchina, risolvendo l'annoso problema della intersezione tra i due flussi, bloccante per la messa in funzione della rampa stessa. La nuova viabilità verrà messa in esercizio a seguito di apposita Ordinanza da parte della Capitaneria di Porto. Si aggiunge inoltre che la configurazione viabilistica del Varco Passo Nuovo prevede, ai fini di un efficientamento logistico e della maggior fruibilità del varco da parte dei mezzi pesanti, l'installazione di sole due garitte prefabbricate, infrastrutturando in maniera analoga il fabbricato in muratura esistente in sostituzione di quella prefabbricata, avendone le caratteristiche. Tale soluzione migliorativa non impatta sull'incremento di cui al presente paragrafo e consente di migliorare la fruibilità del traffico dei mezzi pesanti nella due corsie più esterne lato mare, il tutto con evidenti benefici per il Porto e per l'utenza portuale. Si ritiene opportuno affidare le opere all'appaltatore esistente in quanto già fornito delle apposite strumentazioni e materiali per realizzare l'opera a regola d'arte, nonché per l'economia generale dettata dalla presenza in porto dell'impresa e della analogia delle lavorazioni realizzate per il contratto in essere.

- **Dotazioni integrative per le garitte fornite in sede di P.3134**

Lavorazione aggiunta OG3: + 43.309,70 € (al lordo del ribasso di gara).



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

Al fine di rendere utilizzabili le garitte fornite in sede di P.3134 da parte del personale di vigilanza, occorre integrare la fornitura esistente con un set di arredamento minimo degli interni (tavolo, sedia, ecc...) consentendo quindi di poter installare i PC (oggetto di fornitura della P.3134) e conseguentemente operare in sicurezza.

- **Dispositivi di supporto alle tecnologie**

Lavorazione aggiunta OG11: + 17.597,67 € (al lordo del ribasso di gara).

A seguito delle numerose installazioni tecnologiche, anche connesse alla viabilità, previste nell'ambito dell'appalto, e considerato altresì delle configurazioni delle corsie di varco, si rende necessario integrare, quale misura di sicurezza, le opere con dei dispositivi di supporto alle tecnologie da installare, quali sistemi di protezione degli apparati server e barriere per la protezione dei dispositivi contro agenti esterni.

Si ritiene opportuno affidare le opere all'appaltatore esistente in quanto già fornito delle apposite strumentazioni e materiali per realizzare l'opera a regola d'arte, nonché per l'economia generale dettata dalla presenza in porto dell'impresa e della analogia delle lavorazioni realizzate per il contratto in essere.

- **Pulizia di messa in sicurezza del pluviale del Varco di Levante e attraversamenti pedonali**

Lavorazione aggiunta OG3: + 5.603,00 € (al lordo del ribasso di gara).

A seguito del recente ammaloramento del sistema di scarico delle acque piovane posizionato sulla pensilina del Varco di Levante, al fine di preservare le infrastrutture realizzate e installate tramite la P.3134, si ritiene di affidare all'appaltatore l'intervento di pulizia e messa in sicurezza del pluviale. L'appaltatore risulta già fornito delle apposite strumentazioni e materiali per realizzare l'opera a regola d'arte, nonché già presente e titolare di lavorazioni simili per il contratto in essere. Inoltre, si prevede anche la realizzazione di alcuni interventi aggiuntivi di segnaletica orizzontale (ad es.: attraversamenti pedonali) atte a garantire una maggior usufruibilità dei percorsi pedonali e del nuovo tornello ivi installato.

- **Realizzazione di barriere protettive sul Viadotto Ponte dei Mille**

Lavorazione aggiunta OG3: + 43.110,90 € (al lordo del ribasso di gara).

Al fine di rendere più sicuro l'afflusso e il deflusso dei pedoni sul Viadotto Ponte dei Mille, caratterizzato da un enorme quantità di turisti crocieristi nei periodi di picco, si ritiene di dover realizzare un sistema di protezione del marciapiede



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

tramite il posizionamento di pilastri e catenella con caratteristiche estetiche e funzionali equivalenti a quelle di maggior pregio presenti nella piazza antistante Stazioni Marittime. L'intervento consente altresì di rendere più sicuri i flussi pedonali attraverso i nuovi tornelli pedonali installati con la P.3134.

Si ritiene opportuno affidare le opere all'appaltatore esistente in quanto già fornito delle apposite strumentazioni e materiali per realizzare l'opera a regola d'arte, nonché per l'economia generale dettata dalla presenza in porto dell'impresa e della similitudine delle lavorazioni realizzate per il contratto in essere. Tenuto conto del vincolo presente sul Viadotto, la lavorazione verrà realizzata a seguito di apposita valutazione della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova.

La realizzazione di questo intervento soggiace all'iter approvativo che si rende necessario (variante Conferenza dei Servizi di cui alla richiesta di indizione trasmessa con Prot. 50730 del 24/11/2023).

- **Realizzazione sistema di confinamento del compendio del Varco di Via Milano**

Lavorazione aggiunta OG3: + 45.673,61 € (al lordo del ribasso di gara).

Al fine di proteggere le nuove infrastrutture del varco di Via Milano, l'unico sito in posizione esterna rispetto alla cinta di security portuale, si ritiene di installare un sistema di recinzioni lungo il perimetro dell'area di competenza del varco per uno sviluppo di 70 metri circa. La lavorazione risulta necessaria per impedire l'accesso alle strutture di security nei momenti di non operatività del varco, e conseguentemente ampliare potenzialmente il ciclo di vita dei prodotti forniti. Si ritiene opportuno affidare le opere all'appaltatore esistente in quanto già fornito delle apposite strumentazioni e materiali per realizzare l'opera a regola d'arte, nonché per l'economia generale dettata dalla presenza in porto dell'impresa e della analogia delle lavorazioni realizzate per il contratto in essere. Si fa inoltre presente che la cinturazione sopra descritta verrà realizzata in un contesto realizzativo che non prevederà l'accesso pedonale, sia per ragioni di sicurezza che maggiore fruibilità dello stesso a seguito di una ricollocazione in un'area prossima al Terminal Traghetti, dove sono già autorizzate e disposte lavorazioni sulle recinzioni. Si fa presente che la ricollocazione non impatta economicamente sulla stima di incremento di cui al presente paragrafo.



Staff Programma Straordinario

- La realizzazione di questo intervento soggiace all'iter approvativo che si rende necessario (variante Conferenza dei Servizi di cui alla richiesta di indizione trasmessa con Prot. 50730 del 24/11/2023).

- **Oneri per la sicurezza**

Lavorazione aggiunta OG3: / €.

Lavorazione aggiunta OG11: / €.

Di concerto con il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, considerato il modesto scostamento dei valori di appalto nelle rispettive categorie di lavorazioni contrattuali, si è ritenuto di lasciare inalterata la stima degli oneri della sicurezza rispetto a quanto già ricalcolato nel corso della precedente modifica contrattuale.

QUADRO ECONOMICO GENERALE

L'importo complessivo della perizia suppletiva e di variante, ottenuto dalla risultante delle lavorazioni aggiunte e quelle stralciate, come descritto nei paragrafi precedenti, ammonta (al netto del ribasso) a + 102.400,39 €, così ripartito:

- Cat. OG3: - 4.986,78 €
- Cat. OG11: - 66.027,67 €
- Cat. OS19: + 173.414,84 €

dando quindi origine al Quadro Economico così rideterminato (al netto del ribasso di gara), riportato anche in Allegato 01:

QUADRO ECONOMICO		
<i>Adeguamento delle Infrastrutture di Security del Porto di Genova</i>		
P.3134		
A)	SOMMA TOTALE APPALTO	
A01:	Importo lavori	6.552.476,29
A01.1:	Impianti Tecnologici (OG11)	3.152.492,56
A01.2:	Importo lavori (OG3)	3.226.568,89
A01.3:	Importo lavori (OS19)	173.414,84
A02:	Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	222.415,47
A04:	Importo progettazione definitiva*	159.926,17
A05:	Importo progettazione esecutiva*	154.520,77
	Totale Appalto	7.089.338,69 €



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

Staff Programma Straordinario

C)	SOMME A DISPOSIZIONE	
C01:	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	non applicabile
C02:	Rilievi accertamenti e indagini	45.000,00 €
C03:	Allacciamenti ai pubblici servizi	95.815,00 €
C04:	Imprevisti	47.799,80 €
C05:	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	non applicabile
C06:	Accantonamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett a) del DLgs. 50/2016	38.225,00 €
C07:	Spese di cui agli artt 90 c 5 e 92 c 7-bis del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi	220.000,00 €
C07.1	Fondo Incentivante (1,6% dell'importo lavori complessivo)	135.020,00 €
C08:	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, di verifica e validazione	55.000,00 €
C09:	Spese per commissioni giudicatrici	30.000,00 €
C10:	Spese per pubblicità	10.000,00 €
C11:	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	75.000,00 €
C12:	I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge, arrotondamenti	82.755,00 €
	Totale Somme a Disposizione	834.614,80 €
	A) + B) Totale Quadro Economico	7.923.953,49 €

Per quanto riguarda le aliquote delle categorie delle lavorazioni, si segnala una diminuzione della categoria OG11 che dal 49,90% passa al 48,11%, mentre la categoria OG3 scende dal 50,10% al 49,24%. Rispetto alle categorie iniziali di appalto, si è rinvenuta la necessità di aggiungere una categoria di lavorazione, OS19 "Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione e trattamento", afferente ad una delle lavorazioni in aggiunta rientrante nella casistica art. 106, comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 (modifiche per prestazioni supplementari). Tale categoria prevede un peso pari al 2,65% sull'importo dei lavori.



Staff Programma Straordinario

Il quadro economico recepisce il decreto n. 1152 del 24/11/2023, oggetto "P. 3134 - Accertamento e impegno di spesa di cui alle risorse afferenti all'istanza di accesso al fondo "caro materiali" relativa al primo trimestre 2023 e conseguente rideterminazione del quadro economico - adeguamento delle infrastrutture di security del porto di Genova".

NUOVI PREZZI

Nella redazione della perizia è stato necessario introdurre n. 2 nuovi prezzi, inseriti in un apposito documento denominato "Scheda di aggiornamento prezzi" allegato alla presente perizia.

TEMPO DI ULTIMAZIONE

Il tempo utile di ultimazione, contrattualmente fissato a 487 giorni naturali e consecutivi, è stato prorogato di 120 giorni (per un totale di 607 giorni naturali e consecutivi) a seguito della proroga concessa dal RUP a seguito di richiesta da parte dell'appaltatore, con nota Prot. AdSP 10.08.2023.0033914.U. A seguito delle modifiche contrattuali proposte nella seguente relazione, si estende la durata contrattuale di ulteriori 90 giorni naturali e consecutivi, per una durata totale pari a 697 giorni, anch'essi naturali e consecutivi.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Sulla base delle somme computate nei punti precedenti, si è determinato un aumento della spesa prevista dal contratto originario e, pertanto, il costo degli interventi e delle variazioni indicate risulta rimodulato all'interno delle singole categorie di lavori (al lordo del ribasso di gara):

- costo previsto dell'opera a base di gara: € 7.645.000,00.
- costo previsto dalla modifica contrattuale precedente: € 8.669.621,80.
- costo previsto dalla modifica contrattuale in corso: € 8.797.494,42.

Differenza di spesa finale tra la seconda modifica contrattuale e l'importo indicato nel contratto di appalto (e quindi al netto del ribasso di gara): € 939.268,16.

Le modalità di finanziamento delle somme di cui sopra derivano dalla Legge n. 145/2018 (Art. 1, comma 1023), l'autofinanziamento, e il citato Fondo "caro materiali" previsto dall'art. 26, comma 4, del D.L. n. 50/2022.



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base di quanto esposto, si riportano le seguenti considerazioni relative alle modifiche contrattuali proposte:

- Le modifiche contrattuali proposte, ivi compresa la prima modifica contrattuale approvata con Decreto n. 507/2022, non comportano una modifica dell'importo contrattuale superiore alla percentuale del 50% (cinquanta per cento) di cui all'articolo 106, comma 7 del citato Nuovo Codice. Tale vincolo si applica sia nei casi di cui al comma 1 lettera b) e c) dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di operatori economici diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- Non modificano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario e non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- Non sono imputabili a errori o omissioni progettuali di cui all'articolo 38 del Capitolato descrittivo e prestazionale;
- Interessano esclusivamente l'importo dei lavori (e non le SAD) e sono correlati alle categorie SOA di cui all'appalto iniziale e relativa gara, fatta eccezione per una categoria di lavorazioni specifiche, in aggiunta a quelle previste a base di gara, per cui si ritiene di produrre una scheda di analisi prezzi concordata con l'impresa aggiudicataria e allegata alla presente;

Le modifiche contrattuali proposte concorrono nel definire una estensione del quadro economico (allegato alla presente nota) e dovranno essere approvate dalla Stazione Appaltante, oltre ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione o atto di assenso comunque denominato che si renda necessario.

Le quantificazioni economiche sono definite come aumento o diminuzione dell'importo del lavoro rispetto al valore al lordo dal ribasso di gara per una singola voce, e complessivamente definiscono un incremento del Quadro Economico della Perizia, rispetto all'importo contrattuale di + € 939.268,16, con il QE complessivo che rimarrebbe entro i limiti stabiliti dal ribasso di gara e, in ogni caso, inferiori ad un quinto dell'importo del contratto. L'incremento totale dell'importo contrattuale dei lavori è fissato al 15,27% circa. A tal proposito si specifica che tale necessità economica aggiuntiva è già stata comunicata agli uffici preposti di AdSP MaLO nell'arco degli ultimi mesi del 2022; gli stessi ne hanno garantito la dovuta capienza per l'annualità 2023,



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio – Via della Mercanzia 2 – 16124 Genova – CF/P.IVA 02443880998 – Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com – segreteria.generale@portsofgenoa.com – segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

inserendo una voce stimata inizialmente pari a + 375.000€ rispetto all'importo netto del Quadro Economico già rideterminato a seguito della prima modifica contrattuale nella programmazione finanziaria per l'anno 2023. Si conferma che la cifra prevista a bilancio risulta ampiamente superiore alla necessità finanziaria conseguente alla presente seconda modifica contrattuale, pari al valore di **+ 102.400,39 €**.

Allegati:

- Allegato 1: aggiornamento del Quadro Economico.
- Allegato 2: scheda di aggiornamento prezzi.

Il Direttore dei Lavori
(Ing. Enrico Macchiavello)



ENRICO
MACCHIAVELLO
24.11.2023
12:32:58
GMT+01:00



Staff Programma Straordinario

Oggetto: P.3134 - Adeguamento delle Infrastrutture di Security del Porto di Genova - Nota del RUP di accoglimento della Relazione perizia suppletiva e di variante del Direttore dei Lavori ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. 49/2018, relativamente a una variante contrattuale con conseguente adeguamento del QE della P3134.

Con riferimento a quanto sopra esposto dal Direttore dei Lavori, si rileva quanto segue. L'art. 37 del CSA dispone che *"le modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto in corso di validità sono normate dall'art. 106 del nuovo codice dei contratti"*. Tale disposizione si ritiene abbia valenza immutata a seguito della applicazione del Nuovo Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. n. 36/2023 in quanto all'art. 226 comma 2 viene chiaramente specificato che: *"a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'articolo 229, comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso"*.

Nello specifico, l'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che siano ammesse, nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante, le varianti che siano determinate da circostanze impreviste e imprevedibili per l'Amministrazione aggiudicatrice, ivi compresa l'applicazione di nuove disposizioni legislative o regolamentari o l'ottemperanza a provvedimenti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti, purchè non alterino la natura generale del contratto. A tale proposito si rileva come le modifiche contrattuali proposte, in particolare lo "Stralcio di quota parte delle opere di cui alla Super Categoria dei lavori denominata "Varco Etiopia in Quota" e lo Spostamento dell'opera "Varco Santa Limbania" dalla posizione di progetto siano per loro natura, e per le ragioni esplicitate nella nota del Direttore dei Lavori, inquadrabili a pieno titolo come modifiche impreviste e imprevedibili della fattispecie di cui all'art. 106 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016.

Parimenti, per quanto riguarda tutte le altre modifiche proposte, si ritiene che le lavorazioni aggiuntive delle rispettive categorie SOA OG3 e OG11, già previste nell'ambito del contratto originario, siano coerenti con l'obiettivo della P.3134 e affidabili all'aggiudicatario dell'appalto per perseguire l'obiettivo di efficienza economica e tecnica data dai requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale, comportando per l'amministrazione aggiudicatrice una via di ottimizzazione tecnica ed economica. Per quanto riguarda invece la categoria di lavorazione aggiunta rispetto a quella compresa nell'appalto originario, ossia la OS19 relativa agli interventi di



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



Staff Programma Straordinario

cybersecurity finalizzati alla sicurezza informatica dei sistemi di gestione del controllo degli accessi presso i varchi del porto, si ritiene di fondamentale importanza per il corretto funzionamento dell'appalto stesso. L'applicazione di questi interventi trova fondamento anche nel nuovo Codice dei contratti pubblici che, sebbene non direttamente applicabile all'appalto in essere, come indicato ad inizio della relazione, prevede all'art. 36, comma 4 di considerare la cybersicurezza come elemento di maggior valore per le forniture di sistemi alle amministrazioni.

Con riguardo alle modifiche proposte si rileva che:

- Le modifiche contrattuali proposte, ivi compresa la prima modifica contrattuale approvata con Decreto n. 507/2022, non comportano una modifica dell'importo contrattuale superiore alla percentuale del 50% (cinquanta per cento) di cui all'articolo 106, comma 7 del citato Nuovo Codice. Tale vincolo si applica sia nei casi di cui al comma 1 lettera b) e c) dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016;
- Non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di operatori economici diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;
- Non modificano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario e non estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;
- Non sono imputabili a errori o omissioni progettuali di cui all'articolo 38 del Capitolato descrittivo e prestazionale;
- Interessano esclusivamente l'importo dei lavori (e non le SAD) e sono correlati alle categorie SOA di cui all'appalto iniziale e relativa gara, fatta eccezione per gli inventi di cybersecurity rientranti nella nuova categoria OS19.

In considerazione di quanto sopra esposto, si accoglie la richiesta di modifica contrattuale proposta dal Direttore dei Lavori in applicazione ed ai sensi di quanto previsto nell'art. 106, comma 1 lettere b) e c) del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., dando quindi origine al nuovo importo contrattuale, al netto del ribasso di gara, pari a 7.900.338,69 €, e conseguentemente si richiede agli uffici in indirizzo di procedere con i seguiti di competenza per le procedure di approvazione da parte della Stazione Appaltante.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Andrea Conca)



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento